

# ACOFOINMENEF

Associazione contro ogni forma di controllo ed interferenza mentale e neurofisiologica

ORGANI DI INFORMAZIONE

Corte Europea per i Diritti dell'Uomo

M.P. Dillon - Head of the Information & Evidence Unit  
OFFICE OF THE PROSECUTOR THE  
INTERNATIONAL CRIMINAL COURT THE HAGUE -  
L'AIA - DEN HAAG

Mira, 05 maggio 2013

Signori,

La ns.riunione nazionale del 12 maggio p.v. ha lo scopo di organizzare un sit-in a Montecitorio su 3 chiari obiettivi rivolti soprattutto ai cittadini e cittadine italiani-e e che vivono in Italia provenienti da tutto il Mondo, perché le Autorità Militari, di Polizia psichiatriche e mediche, NON possano più operare segretamente sul campo dei maltrattamenti delle persone.

Il sit-in sarà intitolato a Maurizio Bassetti, ucciso 2 anni e mezzo fa dalle armi ad energia diretta che provocarono in lui, non fumatore e cittadino certo non operante in fabbrica o in quartieri malsani, un tumore polmonare non valutato tale per tempo.

Gli obiettivi del sit-in cui invitiamo tutte le persone impegnate contro le armi cosiddette non letali e contro le torture tecnologiche e contro il controllo mentale sono:

- PER LA VERITA' SULLA TORTURA TECNOLOGICA IN ITALIA
- PER LA MESSA AL BANDO E LA REPRESSIONE DI OGNI FORMA DI CONTROLLO MENTALE ED INTERFERENZA NEUROFISIOLOGICA
- PER LA MESSA AL BANDO E LA REPRESSIONE DELLE ARMI AD ENERGIA DIRETTA ("NON LETALI")

Ricordiamo che quando non ci associammo alla rete di comitati che sostenne la legge contro la tortura partendo dallo specifico carcerario dei casi Cucchi, Aliprandi, ecc., ma senza menzionare la tortura tecnologica, ci fu risposto che "si sarebbe fatto dopo". Quei comitati che portarono in una importante manifestazione di piazza a Livorno la questione ma con questi limiti, ora che fanno ?

Oggi infatti, la tortura tecnologica e sperimentale e' stata incrementata fortemente: in queste settimane Antonella, Giovanna, Sandra, Irene, varie nostre amiche, sia Vittime associate che non, sono state colpite con armi ad energia diretta, continuativamente, bruciate nel viso, colpite nelle parti genitali, manipolate nelle intestina e colpite nei seni, alle tempie, alla testa, bloccate nelle funzioni vitali con blocchi addominali anche di più giornate.

I nazisti che operano in tali attivita' ci risultano provenienti (e collegati a casi) disparati ma in alcuni casi certamente provenienti dagli ambienti MILITARI.

Non piu'unque solo controllo mentale, ma anche violenza, invisibile nei modi ma visibilissima negli effetti.

Il nuovo "Parlamento" sapra' essere rispettoso della Costituzione e sbattere in galera questi nazisti ?

La ns.Associazione, in passato denominatasi AVae-m, condice dal 2005 una dura lotta di denuncia degli abusi tecnologici sulle persone, forme di tortura e di assassinio lento che

vengono praticate con armi non letali, armi psico-troniche, innesto di elettrodi nel corpo umano senza alcuna autorizzazione delle persone interessate a tali trattamenti, (che hanno anche un profilo di sperimentazione e lucro), e contro le pronunce del Consiglio d'Europa (in particolare le relazioni in materia di Rodotà e Capurro del 2006).

Nel mondo, la ns.Associazione partecipa al circuito MCMailTeam, che denuncia in internet questi abusi, e che raccoglie oltre 13 nominativi di persone torturate con questi trattamenti, che in diversi casi, come nel caso del sottoscritto, già la psichiatria ha escluso trattarsi di persone psicotiche o affette da malattia mentale.

Di recente, vari convegni internazionali di psichiatri e psicologi, come ampiamente riportato dalla stessa stampa italiana, tra cui il Corriere della Sera, hanno attestato che non è affatto dimostrato che le persone sofferenti di "voci" siano dei pazzi o degli psicotici.

A parte questo, già il 8 ottobre 1995 il Presidente degli Stati Uniti, Clinton, aveva ammesso l'esistenza di questi sciagurati esperimenti di chiaro segno nazista, nelle carceri e negli istituti americani, parlando chiaramente di MK Ultra e promettendo che gli USA non avrebbero più consentito tali esperimenti, chiedendo inoltre scusa al Popolo Americano e alla Comunità Internazionale.

La ns.Associazione ha partecipato a sit-in a Strasburgo nel 2008 e 2009, e recentemente a Ravenna ad un convegno cui hanno partecipato tra l'altro Amnesty International e Medici contro la tortura. Un libro, con la prefazione dell'allora senatore Russo Spina, è stato pubblicato nel 2006, con le denunce di Paolo Dorigo, che ha condotto molti lunghi scioperi della fame contro queste torture e del defunto Maurizio Bassetti, fondatore della ns.Associazione. Maurizio Bassetti, che viveva con una ottima pensione di economo di Montecitorio nelle cui vesti portò alla luce nel 1994 lo "scandalo delle lampadine", morì di tumore ai polmoni conseguenza dei trattamenti subiti.

In Italia ancora oggi quando un cittadino lamenta i disturbi conseguenti a questi terribili trattamenti di mobbing e stalking tecnologico, rischia, come nel caso di Paola R., cittadina di Roma, l'internamento in clinica psichiatrica in TSO.

In Italia la ns.Associazione ha già raccolto e dato sostegno a 300 cittadine e cittadini, di questi, solo una decina con precedenti penali e solo una ventina di questi oggetto di cure psichiatriche.

Come noto, la definizione medica di "malattia mentale" è stata oggetto di critica sociale e scientifica e non è affatto Legge o Diritto, l'accettazione da parte della comunità medica, dei vari DSM IV, V, ecc, prodotti in un Paese che peraltro vede terribili delitti e stragi commesse proprio da persone sotto "cura psichiatrica".

Per documentazione vedere i siti Acofoimenef e AVae-m ed i siti di MC Mail Team e di AISJCA, altra associazione che denuncia questi fenomeni in Italia.

**ACOFOINMENEF**  
**Coordinamento nazionale**  
**Mira, 05-05-2013**

=